

FIRENZE NOVA LA CULTURA DEL VINO PER GLI ANNI '90

Nella cambusa del camperista non mancano mai gli spaghetti, il caffè, l'olio extra-vergine d'oliva ed il vino.

Quando ci prepariamo per un viaggio all'estero, specialmente in paesi extra-europei, tali prodotti non possono mancare, pena crisi di astinenza che trasformano futili motivi in occasioni di liti a bordo.

Il nostro viaggiare è anche l'occasione per provare la varietà di questi prodotti e comprendere i cicli di produzione che

differentiano le qualità.

Il raduno a Torrenieri (SI) con la visita alle tenute di Villa Banfi è stata la più diretta testimonianza di come ben si fonde il nostro turismo con l'acquisizione della cultura enologica.

Per i camperisti che hanno come meta turistica Firenze, dal mese di maggio 1990, c'è un'occasione in più per diversificare i loro interessi ed accrescere il loro bagaglio culturale: proprio nel centro storico di Firenze è stato inaugurato il prestigioso

PALAZZO DEI VINI.

Un'iniziativa a carattere pubblico e privato per promuovere non solo l'alimento ma tutto ciò che il vino ha espresso in termini di cultura. Una dimensione nuova che supera il concetto di enoteca per evolversi in Centro Servizi.

Un Centro Servizi ove il visitatore troverà museo, banca dati informatica, esposizioni, rassegne, degustazioni.

Negli 800 mq. del Palazzo dei Vini c'è anche un settore che raccoglie libri sulla cultura della vite e del vino nonché oggetti legati al settore.

Per gli amici che giungeranno a Firenze il consiglio è: sosta nel Parcheggio custodito SCAF alla Fortezza da Basso, mattina presto nei musei, pomeriggio alternativo in visita al Palazzo dei Vini in Piazza Pitti.

Pier Luigi Ciolli

